

ANGELO PRIOLO

Osservazioni e ricerche sul Gabbiano còrso  
- *Larus audouini*, Payraudeau - in Sicilia



MILANO

—

1975

ANGELO PRIOLO

## Osservazioni e ricerche sul Gabbiano còrso - *Larus audouini*, Payraudeau - in Sicilia

E' già noto come il Gabbiano còrso (*Larus audouini*) durante i suoi erratismi nel Mediterraneo a volte capiti sulle coste della Sicilia e delle Isole circostanti; tuttavia le notizie documentate relative alle suddette apparizioni sono piuttosto limitate. Inoltre ancora si conosce poco sulle abitudini di questa rara specie, universalmente considerata come pelagica, segregata in piccoli gruppi su isolotti rocciosi e selvaggi, osservata solo occasionalmente su distese di costa pianeggiante, in acque poco profonde o in zone civilizzate. Penso quindi che siano di un certo interesse le osservazioni effettuate alle saline, in parte abbandonate, di Biggemi, presso Priolo in provincia di Siracusa dove, almeno in questi ultimi due anni, il Gabbiano còrso ha regolarmente soggiornato nei mesi estivi.

Durante queste osservazioni sono stato validamente coadiuvato dai miei figli Domenico e Francesco e soprattutto dal giovane ornitologo Sig. Carmelo Iapichino, il quale, abitando a Siracusa, ebbe modo di effettuare un maggior numero di sopralluoghi.

Il tratto di costa in argomento è certamente uno tra i più degradati di tutta la Sicilia. Le saline infatti sono letteralmente circondate, ed in parte anche aggredite, da imponenti complessi chimico industriali, inoltre sono attraversate da un grosso oleodotto, le cui valvole di spurgo contribuiscono notevolmente ad insudiciarne le acque. Il mare antistante, cioè il golfo di Augusta, è costantemente inquinato, mentre l'aria è mefitica. L'ambiente, di conseguenza, si presenta diametralmente opposto al modello ritenuto più confacente alle esigenze del Gabbiano còrso.

Il 3 agosto 1974 passando in rassegna numerosi Gabbiani appartenenti a diverse specie, schierati lungo il predetto oleodotto, individuai per la prima volta, e con grande sorpresa, ben cinque Gabbiani còrsi, di cui tre col becco già rosso. Il successivo 9 agosto essi erano ancora tutti presenti. Tornai in ottobre, ma le sa-



Fig. 1. — Gruppetto di quattro Gabbiani còrsi fotografato su di un arginello delle Saline di Biggemi il 21 giugno 1975.

line erano disertate da tutti gli uccelli, né poteva essere altrimenti dal momento che erano piantonate da cacciatori.

Quest'anno mi recai a Biggemi per al prima volta il 21 giugno e trovai che, in mezzo ad una moltitudine di Gabbiani reali, erano puntualmente presenti sette Gabbiani còrsi. Nelle successive visite, l'ultima delle quali fu da me compiuta il 9 agosto, la specie risultò sempre presente, con un massimo di otto individui osservati contemporaneamente.

Nelle saline il Gabbiano còrso vive normalmente frammisto al Gabbiano reale (*L. argentatus*), ma si associa anche ad altre specie, quali il Gabbiano corallino (*L. melanocephalus*), il Gabbiano comune (*L. ridibundus*) ed il Gabbiano roseo (*L. genei*). Inoltre, fatto del tutto insospettato, tra tutti i Gabbiani è il più



Fig. 2. — Gabbiano còrso accovacciato su di una incrostazione di sale tra un giovane Gabbiano roseo e due corallini. Biggemi, 27 luglio 1975.

affezionato alla zona, nel senso che abbandona le saline, per recarsi in mare aperto, con minor frequenza di quanto non lo facciano le altre specie sopra menzionate.

Lo vedemmo spesso nutrirsi in acque basse, qualcuno col piumaggio imbrattato da sostanze oleose, come ormai capita spesso ai Gabbiani che vivono in zone civilizzate.

Nei rapporti con l'uomo si è dimostrato il più confidente di tutti i Gabbiani; ciò mi ha consentito realizzare una cospicua documentazione fotografica senza ricorrere all'uso di nascondigli.

L'identificazione in natura del Gabbiano corso non presenta alcuna difficoltà nel caso di individui adulti il cui becco sia già rosso col caratteristico disegno apicale. A Biggemi notammo che gli ospiti estivi col becco così colorato nella maggior parte dei casi non erano adulti perfetti, bensì preadulti al terzo anno,



Fig. 3. — Gabbiano corso giovane, al secondo anno, fotografato a Biggemi il 7 luglio 1975. Si noti la particolare colorazione del becco.

in quanto possedevano ancora la fascia scura sulla coda e le caratteristiche macchie scure sulle remiganti secondarie, visibili anche ad ala chiusa e formanti una stretta fascia quando l'ala è spiegata.

Nel caso di giovani al secondo anno il problema dell'identificazione in natura è un po' più complesso. In questo abito, oltre al colore scuro delle zampe, è ottimo carattere diagnostico la grossa fascia scura all'apice del becco, molto ben marcata verso l'interno.

Catture di Gabbiano còrso avvenute in passato in Sicilia sono ricordate da ARRIGONI DEGLI ODDI, DODERLEIN, ORLANDO e SALVADORI.

Ritengo che non sia stata ancora pubblicata la notizia di tre vecchi esemplari, attualmente conservati nella mia raccolta, che

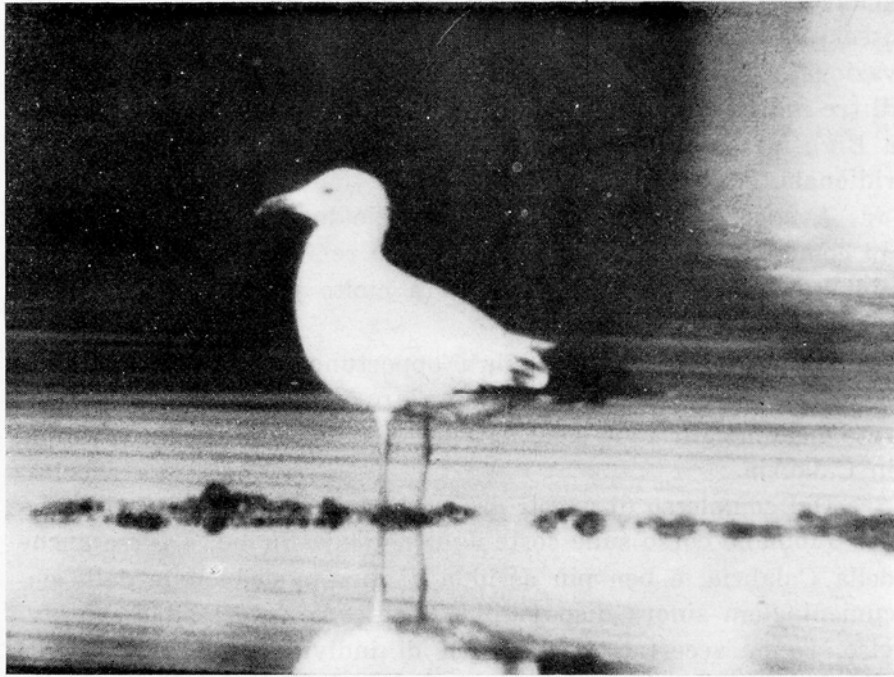


Fig. 4. — Gabbiano còrso preadulto, al terzo anno, fotografato a Biggemi il 7 luglio 1975. Si notino le macchie scure sull'ala.

sarebbero stati catturati lungo il litorale tirrenico della Sicilia tra il 1885 ed il 1890; essi provengono dalla collezione Trischitta, la quale a sua volta assorbì una porzione della collezione Pistone risparmiata dal terremoto di Messina del 1908.

Le notizie recenti apparse su questa Rivista si riducono all'osservazione di KUMERLOEVE (1967, p. 61) lungo la costa di Catania ed a quelle di MOLTONI (1970, p. 168 e 1973, p. 292) a Lampedusa e Pantelleria.

Per il siracusano l'amico Avv. Salvatore Baglieri, che qui pubblicamente ringrazio, mi fornisce un numero sorprendente di notizie, tutte recenti: 15.1.1968, cattura di un giovane nel porto di Siracusa; 6.3.1972, cattura di un adulto a Vendicari; 12.12.1973, cattura di un giovane a Biggemi; gennaio 1974, cattura di un giovane a Vendicari; 18.10.1974, cattura di un giovane a Biggemi; 11.11.1974, cattura di un giovane a Vendicari; 25.2.1975, osservazione di un adulto a Ognina di Siracusa; 25.4.1975, osservazione di due adulti a Vendicari; fine maggio 1975, osservazione di tre individui a Biggemi; 28.8.1975, cattura di due giovanissimi a Biggemi; 11.9.1975, cattura di un giovane nel Mar Jonio meridionale.

A corredo di queste ultime notizie lo stesso Avv. Baglieri mi comunica per lettera il suo sospetto relativo ad una probabile nidificazione della specie in località molto prossima alla Sicilia, se non addirittura in Sicilia.

A questo punto mi sembra opportuno anche ricordare che nella mia raccolta esiste un esemplare in abito giovanile catturato nel maggio 1956 alla foce del fiume Neto, presso Crotona in Calabria.

Dal complesso di questi dati risulta evidente che la presenza del Gabbiano corso sulle coste Joniche della Sicilia, e forse anche della Calabria, è ben più assidua di quanto deducibile dalle documentazioni sinora disponibili. Di notevole interesse, a mio avviso, l'aver accertato che gruppi di individui non partecipanti alla nidificazione trascorrono regolarmente l'estate, in comunità con altre specie di Gabbiani, in prestabilite zone di costa pianeggiante con acque basse; ciò infatti dimostra un comportamento collettivo ben differente da quello sinora attribuito alla specie. Sarebbe comunque interessante effettuare delle ricerche intese a localizzare eventuali zone di nidificazione più vicine di quelle attualmente conosciute, ubicate in prossimità delle coste greche e tunisine, distanti oltre 500 Km. Occorre ricordare che SORCI, MASSA e CANGIALOSI (1973, p. 105) manifestarono già il sospetto di una probabile nidificazione di questa specie alle isole Egadi.

*Catania, ottobre 1975.*

## BIBLIOGRAFIA

- AUTORI VARI - *Enciclopedia degli Uccelli d'Europa*. Rizzoli, 1971-72, Milano.
- ARRIGONI DEGLI ODDI E. - *Ornitologia Italiana*. Hoepli, 1929, Milano.
- DODERLEIN P. - *Avifauna del Modenese e della Sicilia*. Lao, 1869-74, Palermo.
- KUMERLOEVE H. - *Osservazioni sul passo autunnale (1967) nella zona di Catania*. Riv. It. Ornit., 1968.
- MOLTONI E. - *Gli uccelli ad oggi riscontrati nelle isole Pelagie*. Riv. It. Ornit., 1970.
- MOLTONI E. - *Gli uccelli dell'isola di Pantelleria*. Riv. It. Ornit., 1973.
- ORLANDO C. - *Nota sul passo primaverile in provincia di Palermo*. Riv. It. Ornit., 1935.
- SALVADORI T. - *Fauna d'Italia - Uccelli*. Vallardi, 1873, Milano.
- SORCI G., MASSA B. e CANGIALOSI G. - *Avifauna delle Isole Egadi e della Provincia di Trapani*. Riv. It. Ornit., 1973.